



**Azienda
Reti Elettriche S.r.l.**

Dichiarazione Ambientale 2022 – 2025

**Aggiornamento al
30 giugno 2024**

**Regolamento CE
2018/2026 EMAS**



**GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA**

Paul C. B. G.

Indice

Gli impianti e le infrastrutture	4
La politica ambientale di Azienda Reti Elettriche	7
Individuazione e valutazione degli aspetti ambientali	8
Individuazione	8
Criteri di valutazione	8
Aggiornamento dati aspetti ambientali esaminati	11
Rifiuti	11
Indicatori chiave	14
Programma ambientale	15
Programma ambientale realizzato	16
Principali disposizioni giuridiche	17
Convalida della Dichiarazione Ambientale	20
Termini e definizioni	21

Il presente documento è il primo aggiornamento dei dati della dichiarazione ambientale di Azienda Reti Elettriche pre-disposta nel 2022 a valere sul triennio 2022—2025.

I dati del presente documento sono aggiornati, per quanto disponibili, alla data del 30 giugno 2024.

Una descrizione completa della attività di Azienda Reti Elettriche e degli aspetti ambientali è riportata nella dichiarazione ambientale reperibile all'indirizzo <https://www.aziendareti.com/azienda/la-politica-ambientale-di-azienda-reti-elettriche-p728>



Gli impianti e le infrastrutture

La rete di distribuzione di energia elettrica

La consistenza della rete di distribuzione elettrica di Azienda Reti Elettriche è la seguente:

- 205 km di Linee Media Tensione
- 428 km di Linee Bassa Tensione
- 166 Cabine di trasformazione

Zone servizio distribuzione energia elettrica

Zona servita	Servizio gestito dal	Scadenza concessione
Valle del Primiero	1902	2030
Territorio Vanoi—Sagron Mis	2017	2030

Lunghezza della rete di distribuzione (km)

TIPOLOGIA		2008				2009			
		Primiero	Predazzo	TOT		Primiero	Predazzo	TOT	
BT	CAVO AEREO	2,000	0,846	2,846	289,03	1,650	0,846	2,496	290,78
	CAVO INTERRATO	231,400	54,170	285,57		232,000	55,780	287,78	
	CONDUTTORI NUDI	0,000	0,614	0,614		0,000	0,504	0,504	
MT	CAVO AEREO	0,000	0,000	0,000	151,77	0,000		0,000	152,267
	CAVO INTERRATO	92,689	33,191	125,88		93,150	33,327	126,477	
	CONDUTTORI NUDI	21,550	4,340	25,89		21,550	4,240	25,79	

TIPOLOGIA		2010				2011			
		Primiero	Predazzo	TOT		Primiero	Predazzo	TOT	
BT	CAVO AEREO	1,146	0,646	1,792	302,38	1,146	0,646	1,792	310,46
	CAVO INTERRATO	241,34	59,00	300,34*		249,42	59,00	308,42	
	CONDUTTORI NUDI	0	0,25	0,25		0	0,25	0,25	
MT	CAVO AEREO	0	0	0	156,16	0	0	0	158,53
	CAVO INTERRATO	95,35	40,81	136,16		97,652	40,81	138,462	
	CONDUTTORI NUDI	20	0,07	20,07		20,00	0,07	20,07	

*corretto refuso di stampa

TIPOLOGIA		2012				2013			
		Primiero	Predazzo	TOT		Primiero	Predazzo	TOT	
BT	CAVO AEREO	1,15	0,65	1,79	319,08	1,15	0,65	1,79	323,18
	CAVO INTERRATO	252,97	64,07	317,04		253,69	67,45	321,13	
	CONDUTTORI NUDI	0	0,25	0,25		0	0,25	0,25	
MT	CAVO AEREO	0	0	0	162,31	0	0	0	149,48
	CAVO INTERRATO	100,46	41,78	142,24		85,36	42,93	128,29	
	CONDUTTORI NUDI	20	0,07	20,07		21,12	0,07	21,19	

TIPOLOGIA		2014				2015			
		Primiero	Predazzo	TOT		Primiero	Predazzo	TOT	
BT	CAVO AEREO	1,15	0,30	1,44	325,00	1,146	0,296	1,442	325,77
	CAVO INTERRATO	255,52	68,05	323,56		256,28	68,046	324,32	
	CONDUTTORI NUDI	0	0	0		0	0	0	
MT	CAVO AEREO	0	0	0	149,77	0	0	0	151,46
	CAVO INTERRATO	85,43	43,15	128,58		87,115	43,152	130,27	
	CONDUTTORI NUDI	21,12	0,07	21,19		21,12	0,07	21,19	

TIPOLOGIA		2016				2017*			
		Primiero	Predazzo	TOT		Primiero	Vanoi Sa-gron Mis	TOT	
BT	CAVO AEREO	1,15	0,30	1,44	326,53	1,15	62,83	63,98	348,46
	CAVO INTERRATO	257,04	68,05	325,08		257,80	26,69	284,48	
	CONDUTTORI NUDI	0	0	0		0	0	0	
MT	CAVO AEREO	0	0	0	151,79	0	9,49	9,49	164,08
	CAVO INTERRATO	88,87	43,15	132,02		90,41	16,98	107,39	
	CONDUTTORI NUDI	19,76	0,07	19,83		19,76	27,44	47,20	

* Dal 1° gennaio 2017 la società ha la gestione della rete di distribuzione del Vanoi e di Sagron Mis ed ha lasciato la gestione della rete di Predazzo nell'ambito di un affitto incrociato di ramo d'azienda con SET Distribuzione SpA

TIPOLOGIA		2018				2019			
		Primiero	Vanoi Sagron Mis	TOT		Primiero	Vanoi Sa-gron Mis	TOT	
BT	CAVO AEREO	0,64	31,48	32,12	366,29	0,69	31,47	32,16	376,40
	CAVO INTERRATO	263,94	70,23	334,17		272,67	71,57	344,24	
	CONDUTTORI NUDI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
MT	CAVO AEREO	0,00	8,92	8,92	181,67	0,00	7,49	7,49	193,98
	CAVO INTERRATO	102,55	20,58	123,13		103,47	27,78	131,25*	
	CONDUTTORI NUDI	25,83	23,79	49,62		32,48	22,76	55,24	

*corretto refuso di stampa

TIPOLOGIA		2020			2021			
		Primiero	Vanoi Sagron Mis	TOT	Primiero	Vanoi Sagron Mis	TOT	
BT	CAVO AEREO	0,72	29,32	30,04	383,11	0,72	22,03	22,75
	CAVO INTERRATO	275,67	77,40	353,07		281,12	93,06	374,18
	CONDUTTORI NUDI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
MT	CAVO AEREO	0,00	4,17	4,17	198,70	0,00	4,11	4,11
	CAVO INTERRATO	112,58	35,54	148,12		113,65	34,66	148,31
	CONDUTTORI NUDI	31,50	14,91	46,41		31,50	13,66	45,16

TIPOLOGIA		2022			2023			
		Primiero	Vanoi Sagron Mis	TOT	Primiero	Vanoi Sagron Mis	TOT	
BT	CAVO AEREO	0,60	21,54	22,14	410,64	0,35	21,93	22,28
	CAVO INTERRATO	293,71	94,79	388,50		306,78	98,64	405,42
	CONDUTTORI NUDI	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
MT	CAVO AEREO	0,00	4,24	4,24	200,85	0,14	4,26	4,40
	CAVO INTERRATO	118,29	39,42	157,71		118,42	47,21	165,63
	CONDUTTORI NUDI	28,89	10,01	38,90		25,35	9,50	34,85

Il dato "lunghezza della rete di distribuzione" viene aggiornato annualmente sul sistema gestionale contabilizzando gli interventi complessivi eseguiti sulla rete. (per tale motivo non è disponibile il dato semestrale).





La politica ambientale di Azienda Reti Elettriche

Azienda Reti Elettriche S.r.l., sceglie di impegnarsi in modo proporzionato alle risorse e in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio uniformandosi ai seguenti principi:

- operare in modo conforme a tutte le leggi, i regolamenti ambientali e altri requisiti sottoscritti ed applicabili ricercando il miglioramento continuo delle performance ambientali e tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori dipendenti e terzi e delle comunità ove opera;
- individuare ed aggiornare gli aspetti ed impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, prodotti e servizi, identificando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività o modifiche di quelle esistenti, sulle quali l'Azienda ha potere di controllo e/o influenza;
- perseguire il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali attraverso la definizione di programmi ambientali e la prevenzione di eventuali forme di inquinamento, anche attraverso la responsabilizzazione e sensibilizzazione di cittadini, turisti, dipendenti, fornitori ed appaltatori;
- valutare gli investimenti e le modifiche agli impianti, considerando, oltre agli aspetti economico – finanziari, anche gli aspetti ambientali e di sicurezza, avendo particolare cura allo svolgimento dell'attività all'interno del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino;
- utilizzare i prodotti e materiali con il minor impatto possibile sull'ambiente;
- comunicare e collaborare con le Comunità locali e le Autorità in modo chiaro e trasparente;
- favorire lo scambio delle informazioni con le parti interessate (province, comuni, parchi naturali, ...) e con il personale interno perseguendo, altresì, un coinvolgimento ed una sensibilizzazione della popolazione locale alle tematiche ambientali;
- mantenere un sistema di gestione ambientale a garanzia delle parti interessate e quale occasione di crescita interna.

Individuazione e valutazione degli aspetti ambientali

Individuazione

Azienda Reti Elettriche ha provveduto all'identificazione di ogni aspetto della propria attività che ha un impatto (positivo o negativo) sull'ambiente; nel corso degli anni si sono valutate periodicamente le eventuali modifiche. Queste attività sono state sintetizzate nell'analisi ambientale iniziale. Gli aspetti ambientali individuati possono variare al variare delle condizioni operative, delle condizioni climatiche, dei materiali / prodotti utilizzati, dello stato delle conoscenze tecniche, nonché della normativa vigente.

L'analisi di aspetti e impatti ambientali va effettuata:

- in seguito all'introduzione di nuove attività/prodotti/servizi conseguenti a nuove strategie;
- per attività soggette a nuove prescrizioni di legge e/o regolamenti;
- in caso di modifiche sostanziali della società, della sua organizzazione e delle attività, si deve effettuare una analisi ambientale di tali modifiche e dei relativi aspetti e impatti ambientali. Per "modifica sostanziale" si intende qualsiasi cambiamento riguardante il funzionamento, la struttura, l'amministrazione, i processi, le attività, i prodotti e/o servizi di una organizzazione che ha/può avere un impatto significativo sul sistema di gestione ambientale dell'organizzazione stessa, sull'ambiente o sulla salute umana.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte l'elenco degli aspetti ambientali individuati non è da ritenersi statico ma dinamico e perciò costantemente aggiornato.

Criteri di valutazione

Dopo aver individuato gli aspetti ambientali diretti e indiretti correlati alle attività dell'Azienda, in situazioni di gestione normali, anomale e di emergenza, si è proceduto alla valutazione della relativa significatività, elaborando così una graduatoria nelle azioni da intraprendere per il miglioramento delle prestazioni ambientali.

In particolare, la valutazione della significatività di un aspetto ambientale è stata condotta sulla base di sette criteri:

- **la conformità legislativa (C);**
- **la quantificazione dell'impatto / pericolosità (Q);**
- **la possibilità di miglioramento delle attività da cui scaturisce l'impatto (M);**
- **la sensibilità ambientale del contesto (SCA);**
- **la sensibilità sociale del contesto (SCS);**
- **disponibilità di informazioni (conoscenza) per la caratterizzazione dell'aspetto (DI);**
- **Possibili situazioni incidentali di danno che generano aspetti da valutare (SI)**

Ogni criterio è valutato in base all'importanza relativa del singolo aspetto su una scala a quattro livelli che va da un valore minimo (1) a un valore massimo (4). Al valore ottenuto applicando i criteri sopra riportati viene applicato un coefficiente peso che tiene conto della capacità di influenza dell'Azienda.

COEFFICIENTE	CAPACITA' DI INFLUENZA DI AZIENDA RETI ELETTRICHE NELLA GESTIONE
0	Nulla
0,1 - 0,3	Bassa. Possibilità di effettuare solo azioni di sensibilizzazione
0,4 - 0,6	Media. Possibilità di modificare l'aspetto solo con l'approvazione di terzi
0,7 - 0,9	Elevata. Possibilità di condizionare terzi per intervenire.
1	Totale

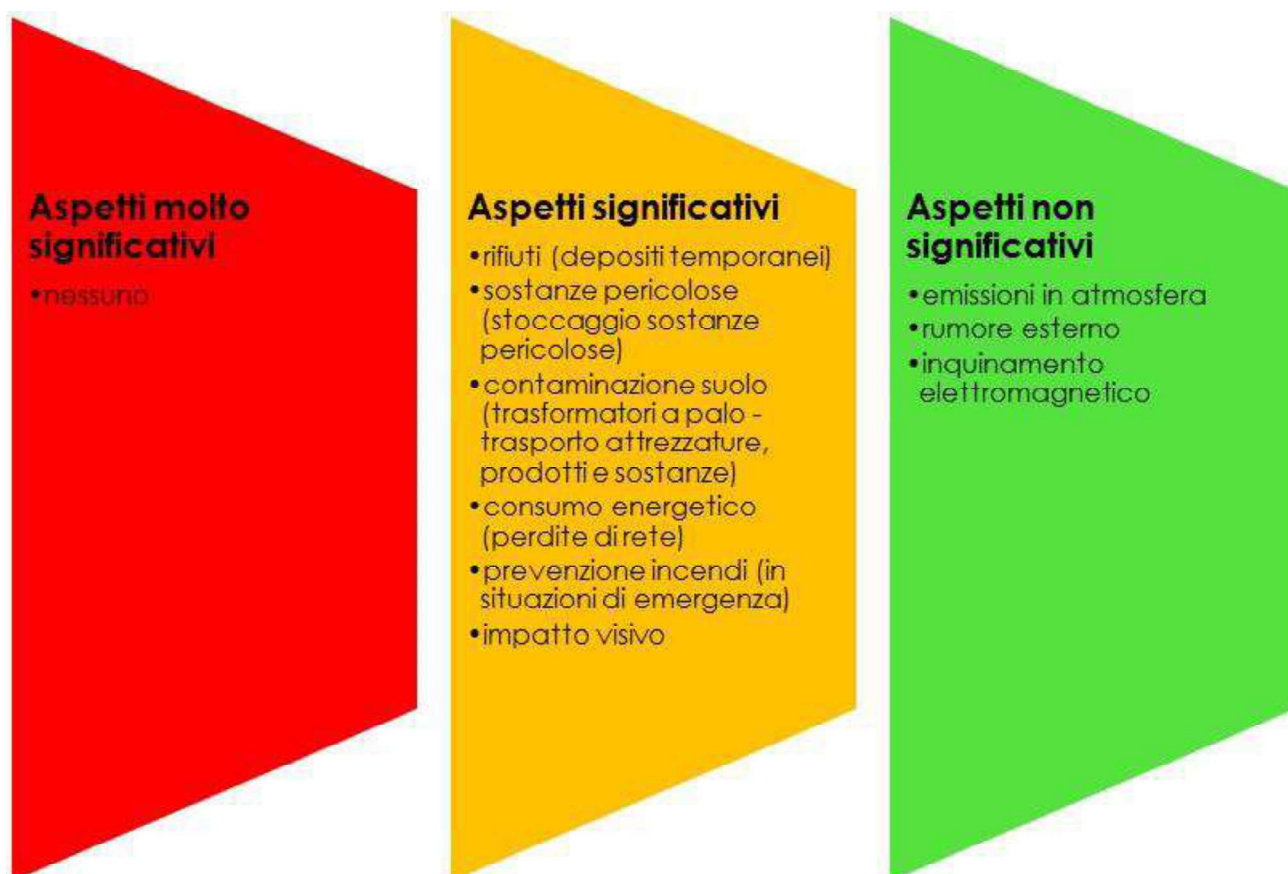
Azienda Reti Elettriche ha stabilito di ritenere significativi quegli aspetti ambientali il cui risultato sia pari o superiore a 13:

PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
0 – 12	NON SIGNIFICATIVO
13 – 20	SIGNIFICATIVO
21 – 28	MOLTO SIGNIFICATIVO

I livelli di priorità di intervento, valutati in base al punteggio registrato, vengono utilizzati per orientare l'Azienda nello stabilire politiche e programmi ambientali per il proprio territorio.

Il programma ambientale, come previsto dal regolamento EMAS, deve prevedere tempi, risorse e responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi, articolati in fasi e traguardi ambientali.

La tabella di seguito riporta sinteticamente gli aspetti ambientali sinora individuati e valutati





Aggiornamento dati aspetti ambientali esaminati

Rifiuti

Azienda Reti Elettriche presta particolare attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti che derivano dalle attività di competenza.

I rifiuti sono gestiti con le modalità previste da apposite procedure interne che consentono un attento controllo dalla produzione allo smaltimento del rifiuto stesso, ai sensi delle norme vigenti.

Presso il sito di Castelpietra è gestito il deposito temporaneo per le principali categorie di rifiuti prodotti dall'Azienda.

Produzione di rifiuti non pericolosi (kg)

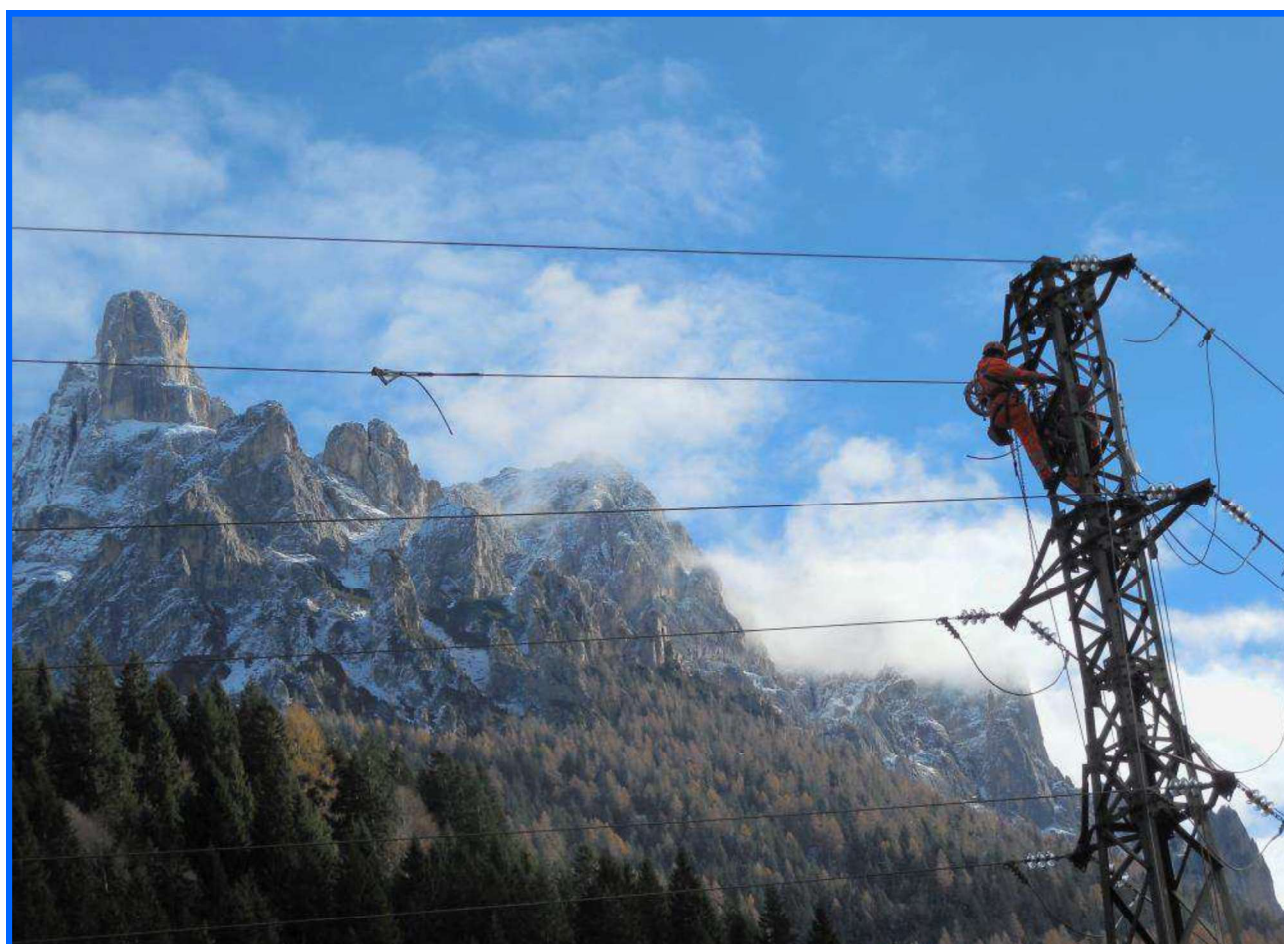
CODICE	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	1° sem. 2024
15.01.02	Imballaggi di plastica	59	58	58	56
15.01.06	Imballaggi misti	20	10	6	6
16.02.14	Apparecchiature fuori uso	2.640	2.320	3.040	2.750
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	505	160	595	480
17.02.01	Legno	1.710	1.240	1.850	217
17.02.02	Vetro	0	0	29	35
17.02.03	Plastica	549	487	650	510
17.04.01	Rame	220	30	2.055	19
17.04.02	Alluminio	3.070	2.120	170	2.120
17.04.05	Ferro e acciaio	3.265	13.270	2.660	1.070
17.04.11	Cavi	6.830	2.040	2.160	1.620
17.06.04	Materiali isolanti	0	0	0	0
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0	0	7	0
		18.868	21.735	13.280	8.883



Produzione di rifiuti pericolosi (kg)

CODICE	DESCRIZIONE	2021	2022	2023	1° sem. 2024
13.03.07*	Oli isolanti e termovettori minerali non clorurati	500	280	0	0
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	6	8	7	6
15.01.11*	Imballaggi metallici con residui	13	17	9	8
15.02.02*	Assorbenti e materiali filtranti	50	43	14	8
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	7.240	0	0	0
16.06.01*	Batterie al piombo	131	134	53	90
16.06.02*	Batterie al nichel cadmio	0	0	0	0
20.01.21*	Neon	22	41	25	24
20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi	0	0	0	0
		7.962	523	108	136

Nel 2020 sono stati eliminati vari armadi delle cabine di trasformazione. Nel 2021 il rifiuto CER 16.02.13* deriva dallo smaltimento di vecchi trasformatori. Nel 2022 l'aumento del rifiuto "Ferro e Acciaio" è correlato allo smaltimento di tralicci di linee aeree ora interrato. Nel 2023 non si sono smaltiti trasformatori, né effettuate lavorazioni su trasformatori, e, per il periodo, è venuta meno la produzione del rifiuto con codice CER 13.03.07* "Oli isolanti".





Indicatori chiave

Come richiesto dalla norma sono stati individuati gli indicatori chiave, definiti in dettaglio nell'Allegato IV del Regolamento EMAS, correlati agli aspetti ambientali della organizzazione aziendale. Fra questi gli indicatori "materiali", "acqua" ed "emissioni" (nell'accezione data dal punto c. dell'allegato) non sono riferibili alla specifica attività svolta con correlazione agli aspetti ambientali significativi. Gli indicatori sono stati elaborati come di seguito descritto:

- per la tematica "Energia" sono state considerate le perdite di energia elettrica sulla rete (quantificate come differenza fra energia immessa ed energia prelevata) assumendo quale indicatore il rapporto fra le perdite e il totale dell'energia immessa;
- per la tematica "Rifiuti" si è assunto quale indicatore il rapporto fra i rifiuti avviati a recupero ed il totale dei rifiuti avviati a smaltimento e recupero;
- per la tematica "Uso del suolo in relazione alla biodiversità", non assumendo significatività la superficie edificata, si è assunto quale indicatore il rapporto fra cabine di distribuzione elettrica realizzate con rivestimento in pietra locale e/o legno ed il totale delle cabine. In riferimento alla tematica biodiversità si evidenzia che alle pagine 4 , 5 e 6 del presente aggiornamento si riportano i dati afferenti ai km di linee aeree in esercizio.

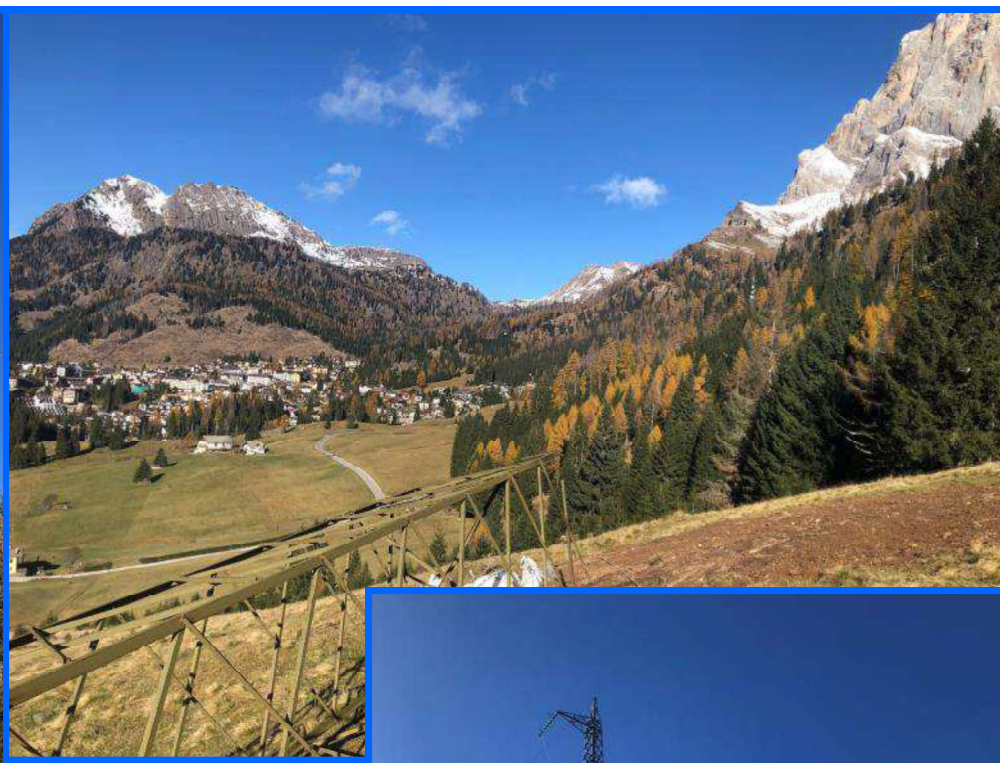
Tematica ambientale		Energia			
		impatto totale annuo 2021	impatto totale annuo 2022	impatto totale annuo 2023	impatto al 30/06/2024
Energia totale in rete (kWh)					
i)	Energia immessa in rete (kWh)	63.333.221	52.484.817	64.708.563	40.264.901
ii)	Energia prelevata da rete (kWh)	60.094.892	49.234.621	61.187.417	38.334.293
Dato A = i) - ii) (perdite di rete)		3.238.328	3.250.196	3.521.146	1.930.608
Dato B = i)		63.333.221	52.484.817	64.708.563	40.264.901
Dato R = A/B		5,11%	6,19%	5,44%	4,79%
Tematica ambientale		Rifiuti			
		impatto totale 2021	impatto totale 2022	impatto totale 2023	impatto al 30/06/2024
rifiuti pericolosi avviati a destino (kg)		7.976	516	111	140
i)	rifiuti pericolosi avviati a recupero (kg)	7.976	516	111	140
ii)	rifiuti pericolosi avviati a smaltimento (kg)	0	0	0	0
Dato A = i)		7.976	516	111	140
Dato B = i) + ii)		7.976	516	111	140
Dato R = A/B		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Quantità totale rifiuti (t) avviati a destino		27,23	22,14	13,22	9,12
i)	rifiuti avviati a recupero (t)	27,23	22,14	13,22	9,12
ii)	rifiuti avviati a smaltimento (t)	0,00	0,000	0,00	0,00
Dato A = i)		27,23	22,14	13,22	9,12
Dato B = i) + ii)		27,23	22,14	13,22	9,12
Dato R = A/B		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Produzione totale rifiuti (kg)		26.830	22.258	13.388	9.019
rifiuti prodotti (kg) per MWh imm. in rete		0,42	0,42	0,21	0,22
Tematica ambientale		Biodiversità			
		impatto totale annuo 2020	impatto totale annuo 2021	impatto totale annuo 2022	impatto totale annuo 2023
Cabine distribuzione energia elettrica					
i)	Cabine rivestite con materiali locali	36	37	37	38
ii)	Totale cabine distribuzione	166	168	166	168
Dato A = i)		36	37	37	38
Dato B = ii)		166	168	166	168
Dato R¹⁴ = A/B		21,69%	22,02%	22,29%	22,62%

Programma ambientale

Aspetti ambientali	Obiettivi	Interventi	Miglioramenti attesi	A che punto siamo	Scadenze	Costi
Impatto visivo	Riduzione dell'impatto	Rivestimento con materiali locali (legno, pietra...) delle nuove cabine realizzate e/o sistemate in ambito rurale		38 cabine rivestite	In caso di rifacimento o spostamento di cabine in ambito rurale verranno adottate queste scelte costruttive	Il costo per il rivestimento di una cabina raddoppia circa il costo totale dell'opera
Contaminazione del suolo e sottosuolo	Riduzione di possibili sversamenti di olio minerale in caso di sinistro	Eliminazione 2 trasformatori a palo (Pranovi, Rosse) con collegamenti a cabine elettriche	Eliminazione di trasformatori contenenti olio minerale isolante localizzati su tralicci della rete	PTP disattivati. Rimosso PTP Pranovi	Dicembre 2024	3.000 €
Impatto visivo	Riduzione dell'impatto visivo	Smantellamento elettrodotto Passo Rolle—Passo Valles	Eliminazione impatto visivo tralicci all'interno del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino	Dismessi 6 tralicci	Dicembre 2025	30.000 €
Contaminazione del suolo e sottosuolo	Riduzione di possibili sversamenti di olio minerale in caso di sinistro	Eliminazione 11 trasformatori a palo (Piancavalli, Battistoni, Miniera, Lago, Grisotto, Barbine, Falasorno, Zortea, Lozen, Rifugio) con collegamenti a cabine elettriche	Eliminazione di trasformatori contenenti olio minerale isolante localizzati su tralicci della rete	Rimossi 6 PTP (Piancavalli, Battistoni, Miniera, Lago, Grisotto, Barbine, Valline)	Dicembre 2025	25.000 €
Impatto visivo	Riduzione dell'impatto visivo	Smantellamento linea aerea MT singola terna "Boal dele Mole"	Eliminazione linee aeree distribuzione	Attività in corso	Dicembre 2025	50.000 €

Programma ambientale realizzato nel 2023

Aspetti ambientali	Obiettivi	Interventi	Miglioramenti attesi	Completato nel:	Costi
Impatto visivo	Riduzione dell'impatto visivo	Smantellamento elettrodotto "ex 60 kV" - tratto San Martino—Malga Zivertaghe	Eliminazione 11 tralicci e relative linee aeree distribuzione	2023	20.000 €
Emissioni in atmosfera	Riduzione emissioni in atmosfera	Sostituzione autocarro Euro 4 (2008) con mezzo Euro 6 D	Riduzione emissioni gas di scarico	2023	35.000 €



PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE

TESTO UNICO - DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale.

Testo Unico Provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti - Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. (Provincia Autonoma di Trento)

REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. 1775

Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1988, n. 236

Attuazione della direttiva CEE n. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183.

LEGGE 9 gennaio 1991, n. 10

Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno

DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 1992, n. 95

Attuazione delle direttive n. 75/439/CEE e n. 87/101/CEE relative alla eliminazione degli olii usati.

DECRETO LEGISLATIVO 12 luglio 1993, n. 275

Riordino in materia di concessione di acque pubbliche.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1993, n. 412

Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10

LEGGE 26 ottobre 1995, n. 447

Legge quadro sull'inquinamento acustico.

DECRETO 16 maggio 1996, n. 392

Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli olii usati.

DECRETO LEGISLATIVO 3 febbraio 1997, n. 52

Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 1997

Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

DECRETO 1° aprile 1998, n. 145

Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

DECRETO 1° aprile 1998, n. 148

Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 febbraio 1999, n. 238

Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n.

36, in materia di risorse idriche.

LEGGE 22 febbraio 2001, n. 36

Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

DECRETO 7 settembre 2002

Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2003, n. 65

Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003

Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003

Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 2006, n. 147

Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE)



n. 1907/2006

DECRETO 24 gennaio 2011, n. 20

Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° agosto 2011, n. 151

Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 74

Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

REGOLAMENTO (UE) N. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive Testo rilevante ai fini del SEE.

Decisione 2014/955/UE della Commissione, del 18 dicembre 2014, che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Testo rilevante ai fini del SEE.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 2018, n. 146

Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.

Art. 6 D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione" – Soppressione SISTRI

ESTREMI AUTORIZZAZIONI

SCIA Trasformatori loc. San Silvestro. Attestazione di rinnovo periodico conformità antincendio prot. n. 34657 del 04/06/2021 (valida fino al 26/04/2026).

Convalida della Dichiarazione Ambientale

Azienda Reti Elettriche Srl attraverso la Dichiarazione Ambientale fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici delle attività di competenza a tutti i soggetti interessati: enti pubblici, imprese, associazioni e a tutta la popolazione.

La dichiarazione Ambientale è disponibile presso la sede di Azienda Reti Elettriche Srl e sul sito Internet della società all'indirizzo www.aziendareti.com.

Per informazioni rivolgersi a:

RSGA: Marco Longo

Telefono: 0439/763439 (centralino)

E-mail: info@aziendareti.com

Pec: info@pec.aziendareti.com

Questa **Dichiarazione Ambientale** è stata redatta in conformità a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 così come modificato ed integrato dal Regolamento UE n. 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 e dal Regolamento CE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009:

Certiquality Srl

Via Gaetano Giardino 4 (P.zza Diaz)

20123 MILANO

IT-V-0001

In previsione degli adempimenti previsti dal Regolamento EMAS, Azienda Reti Elettriche Srl si impegna a predisporre gli aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale e la sua revisione completa entro tre anni. L'aggiornamento annuale riguarderà la parte relativa allo stato di avanzamento degli obiettivi e target previsti, come da programma di miglioramento ambientale, e i dati quantitativi relativi alle prestazioni ambientali.

Saranno inoltre comunicate annualmente eventuali modifiche all'assetto organizzativo, impiantistiche e/o gestionali rilevanti ed eventuali variazioni nella significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti. Sarà cura dell'Ente trasmettere tali documenti all'Organismo Competente.

I dati disponibili sono aggiornati al 30 giugno 2024

Azienda Reti Elettriche S.r.l. effettua una periodica revisione dell'Analisi ambientale ove mantiene evidenza degli elementi ambientali significativi individuati ed in tali revisioni verifica il puntuale rispetto degli obblighi normativi correlati.

In forza di tale attività Azienda Reti Elettriche S.r.l. dichiara la propria conformità giuridica.

Termini e definizioni

Aspetto ambientale: elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente;

Audit ambientale: strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di:

- facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente;
- valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione.

Chilowattora (kWh): unità di misura dell'energia elettrica

Decibel dB(A): misura di livello sonoro. Il simbolo A indica la curva di ponderazione utilizzata per correlare la sensibilità dell'organismo umano alle diverse frequenze.

EMAS: Eco-Management and Audit Scheme sistema ad adesione volontaria per le imprese e le organizzazioni che desiderano impegnarsi a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale;

Impatto ambientale: qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione;

Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali: processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e ai target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività;

Miglioramento continuo: processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.

Obiettivo ambientale: obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;

PCB policlorobifenili: sostanze ecotossiche utilizzate in passato per migliorare le capacità dielettriche degli oli utilizzati nelle apparecchiature elettriche.

Politica ambientale: obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.

Prestazione ambientale: i risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione;

Prevenzione dell'inquinamento: impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali;

Programma ambientale: descrizione delle misure (responsabilità e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze;

Sistema di Gestione Ambientale (SGA): parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale;

Target ambientale: requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.

Telecontrollo: sistema che consente il comando e/o controllo a distanza degli impianti.

Verificatore ambientale: persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento.





Azienda Reti Elettriche S.r.l.
Via Angelo Guadagnini, 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO
DI CASTROZZA(TN)
www.aziendareti.com